

Spac, Digital Value debutta col botto sull'Aim Italia

La prima matricola frutto del modello spac-in-cloud esordisce con un +7% sul listino di Piazza Affari dedicato alle piccole e medie imprese
Peveraro a pagina 13

LA PRIMA IPO FRUTTO DEL MODELLO SPAC-IN-CLOUD ESORDISCE SULL'AIM CON UN +7%

Digital Value debutta col botto

La società ha raccolto 22,5 milioni tra gli investitori sulla piattaforma Elite Club Deal. Parte delle azioni detenute dai fondatori sono del tipo price adjustment shares

DI STEFANIA PEVERARO

Buon debutto per la prima ipo frutto del modello Spac-in-Cloud. Dopo aver raccolto 22,5 milioni di euro dagli investitori sulla piattaforma Elite Club Deal, Digital Value, gruppo di information technology nato dall'unione della romana Itaware srl e della milanese Itd Solutions spa, ha chiuso ieri con un rialzo del 7% a 10,7 euro la sua prima giornata di quotazione all'Aim Italia, dopo aver raccolto dagli investitori 22,5 milioni di euro, pari al 25% del capitale. Gli investitori hanno aderito al collocamento organizzato per la prima volta utilizzando il modello Spac-in-Cloud sulla piattaforma di private placement Elite Club Deal di Borsa Italiana. La particolare struttura, che è stata promossa da Electa Ventures, ha avuto come cornerstone investor Ipo Club, il fondo chiuso del gruppo Azimut dedicato a investimenti in pre-ipo, lanciato nel 2017 per

iniziativa di Azimut Libera Impresa sgr con la stessa Electa. A investire tramite Spac-in-Cloud sono stati importanti investitori istituzionali insieme a investitori privati che hanno aderito al collocamento organizzato dal global coordinator Cfo sim, che è anche nomad e specialist. In sostanza si tratta di un club deal che ricalca la struttura delle spac. Presidente di Digital Value e socio di riferimento della società è Massimo Rossi (fondatore di Itaware), mentre vicepresidente esecutivo è Carlo Brigada (presidente di Itd Solutions, azionista paritetico al 50% con il ceo Riccardo Benedini, figlio di Benito). Con ricavi consolidati proforma 2017 di 259 milioni e un ebitda di 19,6 milioni, Digital Value è uno dei maggiori player di It solution e system integrator del mercato italiano. Gli imprenditori e i soci industriali di Digital Value hanno convogliato le loro partecipazioni in Digital Value in un unico veicolo, DV Hol-

ding, che detiene circa il 75% del capitale di Digital Value. Parte delle azioni sono price adjustment shares, cioè azioni che, nel caso in l'azienda non riesca a raggiungere obiettivi di performance prefissati, saranno in tutto o in parte annullate determinando, quindi, una riduzione del numero di azioni della società detenute dai soci fondatori. Gli obiettivi che Digital Value si impegna a raggiungere sono un ebitda di 22,6 milioni nel 2018 e di 25,6 milioni nel 2019 e un miglioramento della posizione finanziaria netta che a fine 2018 dovrà essere positiva per 15 milioni e nel 2019 positiva per 21 milioni. Sempre a vantaggio degli investitori c'è poi il fatto che alle azioni ordinarie sono stati associati dei warrant che danno diritto a sottoscrivere azioni di compendio condizionatamente al raggiungimento di un prezzo medio mensile di mercato delle azioni Digital Value di 13,3. (riproduzione riservata)

